

UNITA' PASTORALE BELLARIA SAN MAURO MARE

PARROCCHIE: S. CUORE - S. MARGHERITA - S. MARIA GORETTI



CAMMINIAMO INSIEME

Info: 335 - 6934218 / 346 - 5908406 / 0541 - 344393

email: bellaria.sacrocuore@gmail.com-www.sacrocuorebellaria.it

Numero XII° periodico Estate 2019

Il Signore ci chiama ad un'altra svolta!

Dall'ottobre 2015 la nostra realtà pastorale ha vissuto cambiamenti significativi: Il ritorno al Padre di don Tonino e don Ivo, il mio spostamento a Bellaria da San Mauro mare facendo nascere l'unità pastorale insieme a don Claudio, e i tipici movimenti dei laici quando c'è mobilità fra sacerdoti. Oggi non possiamo più plasmare la parrocchia a immagine e somiglianza del parroco, come poteva avvenire un tempo. Questo fa pensare a una vita ecclesiale dinamica, che ha bisogno di rimettersi continuamente in gioco con le fatiche, le risorse umane e spirituali, la voglia di non arrendersi, apprezzando le novità che ognuno porta e soprattutto **confidando nell'azione dello Spirito Santo** che è capace sempre di sorprenderci. *Per me questi sei anni, di cui due solo a San Mauro e quattro uniti con Bellaria, ha significato ampliare gli orizzonti, sentirmi chiamato ad un servizio allargato, dilatare il cuore, non solo con la gente ma anche con i confratelli sacerdoti.* Questo è bello quando ti accorgi che la chiesa non sei tu da solo, ma è un cammino di fratelli e sorelle che si sostengono a vicenda per la missione nella Sua chiesa. *Dopo quattro anni vissuti gomito a gomito con d. Claudio, ho potuto conoscere e apprezzare le sue qualità sacerdotali e umane: la cura riservata alla preparazione dell'omelia alla meditazione profonda sulla parola di Dio, la sua dolcezza e pazienza nell'ascolto delle persone più ferite e la genuina sensibilità verso i poveri, rimangono impresse nel mio cuore. Ora il Signore mi chiede di fare un altro po' di strada con un nuovo sacerdote che conosco relativamente poichè più grande di me di 11 anni.* Da tempo **Don Claudio esprimeva il desiderio di poter ritornare in Africa**, là dove 20 anni fa era stato (Nacaroa in Mozambico diocesi di Nacala). Ogni due anni ci ritornava un mesetto perché il suo legame nell'annunciare il Vangelo a quella gente non si è mai spezzato. Inconfondibili la gioia e il sorriso stampati sul suo volto nei racconti che faceva al suo ritorno. Spinto verso quel mondo sempre presente nel suo cuore e nella sua mente. Dopo tanta preghiera e discernimento il vescovo gli ha concesso di poter ritornare per vivere un'esperienza prolungata. **Così avviene l'avvicendamento! Con don Antonio ho vissuto gli ultimi anni del semi-**



nario, io diventavo prete e lui era appena diventato rettore. Sono passati per me 20 anni di sacerdozio e mai avrei pensato che avremmo condiviso come "parroci insieme" il cammino pastorale. Sappiamo: **ogni cambiamento è sempre una sofferenza ma anche opportunità per rinnovarsi.**

Don Antonio non è uno sconosciuto soprattutto a Bellaria mare, infatti qua ha vissuto i primi anni del suo sacerdozio.

La sua è un'esperienza sacerdotale e pastorale ormai trentennale. Prima come vicario parrocchiale a Bellaria e Savignano, poi rettore del seminario, in seguito parroco alla Colonnella di Rimini fino agli ultimi cinque anni a S. Martino di Riccione. Questo suo ricco percorso pastorale ci aiuterà sicuramente a fare un bel tratto di strada insieme. **E' il Signore che ci offre questo tempo** come occasione preziosa per continuare a crescere, a vivere la comunione, la fraternità. **Ogni sacerdote è sempre nella sua originalità un dono, una ricchezza.** Non mancheranno certo le fatiche ma se colte come opportunità di conversione saranno semi gettati che porteranno frutto a suo tempo. **Affidiamo sempre alle sorprendenti novità dello Spirito il nostro cammino insieme a don Antonio e il diacono Dorian** perchè il Signore ci aiuti a viverlo come un periodo fecondo.

Domenica 16 giugno alle 21.00 durante la messa presieduta dal Vescovo **nella chiesa del Sacro Cuore lo accogliamo come parroco.** Sarà lui il moderatore dell'unità pastorale, per aiutare le nostre comunità a sentirsi sempre di più unite, a vivere esperienze nuove, a comunicare e testimoniare il Vangelo in un mondo che rapidamente cambia e ha un gran bisogno di nutrirsi di speranza, coraggio, fraternità, riconciliazione, stimoli nuovi. Mentre accompagniamo don Claudio nella sua missione in Africa noi **ci affidiamo alla forza dello Spirito Santo e andiamo avanti!**

Don Giorgio Budellini





Carissimi, sono don Antonio il nuovo Parroco che il Vescovo Francesco ha voluto donare alle comunità di Bellaria e San Mauro.

Molti di voi mi conoscono perché dal 1989 al 1996 ho vissuto in mezzo a voi, prima come seminarista, poi come diacono e sacerdote.

In mezzo a voi, **insieme al Parroco di allora don Pierpaolo e don**

Giuseppe Canini, ho mosso i primi passi della vita sacerdotale; ringrazio il Signore per questi anni perché per me sono stati molto intensi e edificanti, soprattutto per la comunione che c'era tra noi sacerdoti e con i laici con cui abbiamo condiviso il lavoro pastorale.

Molti anni sono passati da allora e quando il Vescovo mi ha chiesto se ero disponibile a venire a Bellaria ho subito dato la mia disponibilità.

Devo anche però confessarvi che **mi dispiace lasciare la Parrocchia di San Martino** dove per 5 anni ho vissuto la mia esperienza sacerdotale. **In questa parrocchia, pur con le mie fragilità, mi son sentito accolto ed amato ed ora il Signore mi chiede di lasciarla per venire in mezzo a voi.**

Il sentimento che più provo in queste settimane è quello di una **serenità interiore perché sento che sto facendo la volontà del Signore** che attraverso il nostro Vescovo Francesco mi ha chiesto di lasciare tutto per essere pastore in mezzo a voi.

Durante l'assemblea, di alcuni giorni fa, un laico mi ha chiesto che cosa mi aspetto dalle comunità allora ho pensato ciò che il Vescovo e il Vicario hanno sottolineato in quella serata:

Siamo chiamati a crescere nella fraternità perché ogni

fratello nella fede ci viene donato dal Signore. **Crescere insieme nella comunione e nell'unità, pur nella diversità e ricchezza che ogni comunità ed ogni persona può portare.** Gesù nell'orto dei Getsemani prega perché tutti in Cristo siano una cosa sola perché il mondo creda e Lui continua a pregare perché i muri dell'incomprensione, della gelosia, dell'invidia, della prepotenza, dell'orgoglio, della paura, possano essere abbattuti dentro il nostro cuore per costruire ponti di accoglienza, di perdono, di pazienza, di speranza, di ascolto in un mondo che ha bisogno di guardare al futuro con un unico obiettivo: costruire insieme una civiltà dell'amore. **Siamo chiamati ad una continua e nuova evangelizzazione**, a testimoniare ed annunciare che Cristo è risorto, che è vivo in mezzo a noi, che cammina con ciascun uomo che egli ama in modo incondizionato.

Papa Paolo VI affermava che oggi il mondo ha più bisogno di testimoni che di maestri; che cosa significa questo per ogni cristiano che vive a Bellaria e San Mauro? Che cosa significa nella catechesi, nei gruppi biblici, nella Caritas, nelle varie associazioni, Scout e Azione Cattolica... impostare tutta l'attività con una nuova Pentecoste?

Oggi nel nostro mondo complesso l'uomo cerca risposte agli interrogativi più profondi quando spesso si trova in certi momenti della sua vita: la nascita di una nuova vita, le scelte importanti che orientano la propria futura vita, l'esperienza della sofferenza e della morte, e tante altre. Come cristiani siamo chiamati ad essere presenti con la nostra discreta vicinanza, con la consolazione di cui siamo capaci, con l'ascolto silenzioso del loro grido, ma anche nel portare la luce di Cristo risorto che sostiene il nostro camminare in questo mondo.

Concludo ringraziando il Signore per questa nuova esperienza che inizio in mezzo a voi.

Don Antonio Moro



Miei cari fratelli e sorelle della nostra unità pastorale, dopo il "sì" dello Spirito Santo, del vescovo e anche vostro, di vivere il mio sacerdozio in una missione tanto lontana dalla nostra terra, in Mozambico, mi accingo a scrivere qualche pensiero che ha guidato e guida la mia vocazione cristiana e sacerdotale. Ringrazio prima di tutto don Giorgio

che ha compreso uno dei punti fondamentali del mio sacerdozio: **l'amore per gli ultimi.**

Sì, è stato uno dei cardini della mia azione pastorale.

Poco fa mi sono soffermato su **un messaggio del papa** per noi fedeli cristiani: " riguardo al mettere gli ultimi al primo posto". **Gesù ci chiede di non cedere alla logica del mondo: il vero motto cristiano è "prima gli ultimi"** perché nella logica del Vangelo gli ultimi vengono prima e noi dobbiamo metterci al loro servizio.

Ecco perché ho scelto di donare un po' di tempo (quanto il Signore vorrà) del mio sacerdozio in uno dei tanti paesi dimenticati dell'Africa. **Questa mia scelta è stata a lungo meditata.** Devo ringraziare il nostro vescovo Francesco che dopo un sereno e intenso discernimento spirituale non solo mi ha concesso, ma anzi ha compreso ed amato questa mia chiamata missionaria: gliene sono grato!

Ringrazio tutti voi che mi avete dimostrato tanto affetto. Mi rimane impressa una frase che tante volte mi sono sentito ripetere: **" Siamo contenti che hai potuto realizzare questo sogno, anche se siamo dispiaciuti della tua partenza da noi"**.

Ringrazio anche i miei fratelli e sorelle che in questi anni mi hanno accompagnato nei miei viaggi missionari fra i quali **"il Gruppo Africa"**. Ringrazio **la comunità di Bellaria Monte che ha permesso ogni anno di realizzare il Campo Lavoro missionario e di accogliere nella casa parrocchiale alcuni che avevano bisogno di una dimora.** Voglio anche rivelarvi ciò che ci sta **"al cuore"** della mia vocazione missionaria: **La passione di annunciare Gesù, amore della mia vita.**

Al centro di ogni missione ci sta sempre l'annuncio di Gesù salvatore che tutti ama. **Portare a coloro che ancora non lo conoscono Gesù e il Suo Vangelo.**

Cosa c'è di più bello di annunciare Gesù che tanto ci ha amato! La sua passione per l'uomo, ogni uomo! Il suo chinarsi sui piccoli, malati, scartati!



Il vescovo di Nacala Alberto e d. Claudio

Miei cari confido nel vostro affetto e nella vostra preghiera perché io possa essere fedele testimone di Gesù nella mia nuova missione!

Vi porto nel mio cuore!

Pure non vi nascondo di aver bisogno del vostro sostegno economico per poter realizzare quei piccoli progetti che potranno aiutare i miei nuovi fratelli.

Da ultimo vorrei dirvi che non vi lascio con un "addio" ma con un "arrivederci".

Ogni anno tornerò per annunciarvi ciò che il Signore opera per mezzo mio in questa benedetta terra africana.

Con affetto e riconoscenza, vostro don Claudio.



VIAGGIO in CALABRIA

sulle terre confiscate alla 'ndrangheta
per il PROGETTO GOEL

A cura di Walter Pasolini

In Calabria abbiamo visitato alcune delle terre liberate dalla 'ndrangheta, aranceti, oliveti, bellissimi, coltivati da produttori che non versano il pizzo e danno lavoro nella legalità e nel rispetto dei contratti sindacali.

E' la realtà di GOEL, un consorzio di cooperative e anche di singoli produttori, nata anni fa su impulso del vescovo Bregantini, cresciuta fino ad oggi traducendo in pratica la pastorale sociale della Chiesa in cui l'etica

diventa "efficace" cioè agisce nel mondo col fine di dare dignità alla persona.

In un territorio, quello attorno a Locri, vessato dalla povertà, dalla mancanza di lavoro e dal dominio mafioso, i soci di GOEL, anche a rischio della propria esistenza, mirano al cambiamento e alla maturazione sociale e politica.

In pratica hanno un lavoro continuativo 200 persone. Ma non si fermano: ora hanno un progetto chiamato "Ricalabria", educativo e relazionale per ottenere una partecipazione attiva della popolazione al cambiamento, senza aspettarlo da giudici, poliziotti, sindaci. Noi che siamo andati in visita (eravamo nove compreso don Claudio) abbiamo

soggiornato a prezzi modici nell'Ostello Locri che è il più grosso dei beni sequestrati dai giudici alla 'ndrangheta ed è stato assegnato attraverso gara a una cooperativa di GOEL che si occupa anche di accoglienza e inserimento di migranti e persone disabili.

Noi in questi 5 giorni abbiamo avuto la sensazione di incontrare in Calabria persone fresche, attive e fiduciose nel futuro, nella possibilità di realizzare quel cambiamento a cui operano.

Contiamo di proseguire dal prossimo Novembre la distribuzione delle loro arance, mandarini, limoni, olio, forti di questo rapporto diretto con chi li produce. E' il nostro modo di sostenere il loro progetto di lotta per la LEGALITA'



Sabato 6 luglio 2019

Festa di Santa Maria Goretti

Patrona della Parrocchia di San Mauro Mare

117° anno dal martirio - 56° anno di fondazione della parrocchia di S. Mauro Mare

Programma:

Giovedì 4 luglio ore 21.00 Adorazione Eucaristica e Confessioni

Venerdì 5 luglio ore 21.00 proiezione Film "Il cielo sulla palude"

Sabato 6 luglio ore 20.45 Santa messa solenne,
venerazione della reliquia

A seguire rinfresco offerto a tutti i partecipanti

La comunità parrocchiale e i sacerdoti invitano a pregare e festeggiare insieme agli ospiti.



E...STATE INSIEME

Unità Pastorale parrocchie di Bellaria - San Mauro mare

Lodi a Spiaggia



Normalmente le comunità del litorale che si affacciano sul mare d'estate sono inghiottite dal vortice delle attività balneari e turistiche.

Il rischio è sempre quello della dispersione.

In realtà le nostre comunità propongono occasioni per non smarrirsi del tutto, offrendo ai graditi ospiti oltre alle liturgie Eucaristiche momenti per pregare, riflettere, riconciliarsi con il Signore... conoscersi

Bar Santa Margherita e centro ricreativo Bellaroma monte



LODI a SPIAGGIA al mattino alle 7.30 (vedi volantino divulgativo)

Nei feriali dal lunedì al venerdì:

S. MESSA 8.15 (S. Mauro e Bellaria) 21.00 (Bellaria)

ORA di SPIRITUALITA' (S. rosario, vesperi e adorazione)
(in centro a Bellaria dalle 18.00 alle 19.00)

Campo Estate ragazzi



ADORAZIONE il Giovedì sera

(a Bellaria centro 21.30 e San Mauro 21.00)

CONFESSIONI (Con la presenza di Sacerdoti Ospiti)

Proposte per ragazzi:

I MERCOLEDI' sotto le STELLE

(Appuntamento serale alle 20.30 nel cortile dietro la chiesa del centro)

IL CENTRO ESTIVO (a Bellaria monte)

(giugno - luglio - agosto)

I CAMPI dei GRUPPI SCOUT:

Lupetti (23 - 29 giugno) Torriana

Reparto (4 - 14 agosto) Lago di Suviana

Route (9 - 16 settembre)

Campo di Reparto



IL CAMPO SCUOLA PARROCCHIALE

(ACR) ESTATE RAGAZZI (Giarola 18 - 25 agosto)

IL CAMPO GIOVANISSIMI ACG a SETTEMBRE con la diocesi

(1 - 8 Settembre nel Cadore sulle dolomiti)



Celebrazione Cresime e prime comunioni 5 maggio 2019



Route sulla Majella